



Un momento del convegno a Condino

## INCONTRO SULLE ACQUE A CONDINO

## Chiese, gestione unica: "Ni" dei Comuni

BORGOCHESE

Lunedì sera a Condino l'associazione "Amici della Terra - Lago d'Idro Valle Sabbia" ha presentato la mozione formulata assieme a Legambiente perché le acque del Chiese vengano gestite da un unico soggetto, dalla sorgente alla foce e richiesto il sostegno dei Comuni del Chiese. La risposta dei rap-

presentanti istituzionali presenti alla riunione si può però riassumere con un "Sì... forse". Di fronte a circa 50 persone il presidente degli "Amici della Terra - Lago d'Idro Valle Sabbia" **Gianluca Bordiga** ha spiegato la necessità di gestire l'acqua senza danneggiare nessun territorio bagnato dal Chiese, e chiesto il sostegno degli amministratori locali alla petizione.

Non si è sbilanciato **Claudio Pucci**, sindaco di Borgo Chiese: «Ho apprezzato la serata. I Comuni del Chiese si sono già distinti per la difesa del Dmv del fiume e con l'istituzione della rete delle riserve del Chiese». Abbottonata anche la sindaca di Valdaone, **Ketty Pellizzari**: «Porteremo in consiglio la vostra petizione. Prima di prendere posizione dobbiamo però

approfondire, e per decidere dobbiamo confrontarci con la Provincia e con Dolomiti Energia». Per il sindaco di Pieve di Bono - Prezzo **Attilio Maestri**: «I Comuni del Chiese sono sensibili ai temi dell'ambiente. Penso che la nostra parte potremmo farla, partendo però dal presupposto che le centrali ci sono e devono restare al loro posto». Più convinto **Angelo Rasi**, presidente del consiglio comunale di Storo: «Ne discuteremo in Consiglio perché non tutti sono sensibili alle ragioni dell'ambiente. Mi pare un controsenso che debba essere fatta una petizione per garantire che sul cor-

so di un fiume ci sia sempre l'acqua. Dovrebbe essere chi la sfrutta a fare una petizione per chiedere di poterla usare».

Lunedì sera mancavano i rappresentanti di Bondone, l'unico Comune Trentino ad affacciarsi sul lago d'Idro. Il sindaco **Gianni Cimaroli** ha spiegato così la non partecipazione: «Ciascuno deve fare il suo mestiere. Noi facciamo gli amministratori, i comitati si occupano di raccogliere firme. Se questa petizione sarà presentata in Consiglio Comunale la valuteremo ma non potevamo andare a firmarla a scatola chiusa». (s.m.)

# Oltre 30 milioni per 22 opere pubbliche

Giudicarie e Rendena: approvato l'accordo sul Fondo strategico. Butterini: «Favorirà sviluppo e rilancio dell'economia»

GIUDICARIE

Un soffio dai 31 milioni di euro sul piatto per 33 opere pubbliche, in quasi tutti i Comuni delle Giudicarie. Con un unico dna: la massima coesione territoriale. Una riunione importante quella del Fondo Strategico territoriale: erano presenti l'assessore alla coesione territoriale, Carlo Daldoss, il presidente della Comunità delle Giudicarie, Giorgio Butterini, i Presidenti dei Bim locali, Gianfranco Pederzoli e Severino Papaleoni e tutti i sindaci o vicesindaci dei Comuni giudicari. La riunione ha costituito il momento conclusivo di un percorso molto prolungato ed organico, che ha contemplato anche vari momenti di partecipazione civica, finalizzato all'individuazione delle opere finanziabili con uno stanziamento iniziale da parte della Provincia di 5.919.176 euro. «Ciò che ha reso questo piano straordinario e forse unico in Trentino è stata l'idea della Comunità - spiegano dalla Comunità -, avanzata nel giugno scorso, di integrare significativamente il budget con risorse del territorio, condizione funzionale per richiedere alla Provincia un raddoppio della quota di competenza. L'obiettivo era quello di finanziare tutte le opere emerse nel percorso partecipato, oltre a una dozzina di interventi ritenuti prioritari rispetto alla viabilità».

La proposta, condivisa all'unanimità, prevede in sostanza una partnership finanziaria triennale: la Provincia interverrà con circa 11.919.000 euro (ovvero il doppio di quanto inizialmente previsto), la Comunità con 10.000.000 di euro, i due Bim con 2.672.000 euro, i Comuni con 6.069.000 euro; l'ammontare complessivo degli interven-

## Fondo strategico territoriale giudicarie Messa in sicurezza strade

Rotatoria Madonna di Campiglio	€ 1.000.000,00
Ponte Nambrone	€ 500.000,00
Allargamento ponte S. Nicolò di Carisolo sulla S.S. 239	€ 900.000,00
Messa in sicurezza parete rocciosa presso Carisolo S.S. 239 - KM 26.800	€ 300.000,00
Messa in sicurezza attraversamento centro abitato Pinzolo	€ 300.000,00
Messa in sicurezza attraversamento centro abitato Vigo Rendena	€ 650.000,00
Messa in sicurezza attraversamento centro abitato Javrè	€ 380.000,00
Messa in sicurezza attraversamento centro abitato Breguzzo*	€ 300.000,00
Messa in sicurezza curve S.S. 237 al KM 78+800 c/o lago di Roncone	€ 1.000.000,00
Miglioramento galleria Ponte Pià	€ 250.000,00
Messa in sicurezza curva S.S. 237 in prossimità galleria Ponte Pià	€ 6.000.000,00
Rettifica viabilità Villa Banale - Ponte Arche	
<b>TOTALE (AL NETTO INTERVENTO BREGUZZO)</b>	<b>€ 11.200.000,00</b>

\* l'intervento risulta già finanziato sul Fondo strategico territoriale, come risulta dalla Tabella A2) appresso riportata.

ti supera i 30.675.000 euro. Ora il medesimo piano verrà portato all'approvazione di tutti i consigli, dopodiché i soggetti coinvolti sottoscriveranno l'accordo di programma. Il presidente della Comunità, Giorgio Butterini,

che ha condotto la regia dell'intera operazione, manifesta soddisfazione: «Si tratta di un progetto che ha richiesto importanti energie e numerosissimi incontri tra gli amministratori, ma che può determinare grandi be-

nefici per le Giudicarie e i Giudicari; l'obiettivo è quello di promuovere uno sviluppo organico in riferimento ad alcuni settori strategici, favorendo anche un rilancio dell'economia, che necessita fortemente dell'im-

missione di risorse: oggi non è facile reperire e mettere in circolo simili disponibilità finanziarie. La partecipazione convinta di molte istituzioni locali ha prodotto una quintuplicazione del budget iniziale; l'accordo di programma coinvolge 29 enti e garantirà stanziamenti di circa 30 milioni per la realizzazione di 33 opere pubbliche, che interesseranno quasi tutti i comuni. Questo non è però che l'inizio di un percorso che vorrei si caratterizzasse per celerità e concretezza: è auspicabile che gli interventi vengano realizzati o comunque iniziati in questa legislatura - conclude Butterini - Un'ultima considerazione desidero dedicarla al senso di questa azione dal punto di vista politico: l'accordo di programma ha portato tutti gli amministratori della Comunità a condividere un progetto complesso e molto articolato, utile anche a rafforzare quella coesione che per il nostro territorio diventa sempre più imprescindibile».

## Cinque milioni per la piscina della 3-Tre

GIUDICARIE

Ogni Comune, o almeno la gran parte, delle Giudicarie potrà pensare ad appaltare progetti attesi da tempo. Scorrendo la lista, troviamo la manutenzione straordinaria, il sopraelevamento e l'ampliamento della piscina 3-Tre di **Madonna di Campiglio**: per il primo lotto sono stati messi a bilancio 5 milioni di euro; per la valorizzazione turistica Boniprati, nel comune di **Castel Condino/Pieve di Bono/Prezzo/Valdaone**, finanziati oltre un milione e mezzo di euro. Per realizzare il Parco Lago Roncone, nel Comune di **Sella Giudicarie**, è stata prevista una spesa di 800 mila euro. A **Comano Terme**, per l'interramento della strada presso Sibilla Cumana sono pronti 1 milione e 488 mila euro. A **Tione**, via libera alla realizzazione della struttura ricettiva in località "Le Sole": qui sono 650 mila euro messi a bilancio. Nel Comune di **Tre Ville**, per costruire il nuovo accesso per lo sviluppo dell'area agricola situata ad est dell'abitato di Ragoli impegnati 352.520 euro. Per la realizzazione del nuovo "feeder" (alimentatore, in italiano) per conduttura metano all'esterno dell'abitato di **Pieve di Bono**, è stata prevista una spesa di 2 milioni e mezzo. Per l'area camper e impianto fotovoltaico sulla copertura piscina a **Borgo Chiese** ben 750 mila euro.

# Daldoss: «Partecipazione positiva»

L'assessore soddisfatto per il risultato, frutto di sinergie fra cittadini e istituzioni

GIUDICARIE

Anche l'assessore provinciale Carlo Daldoss esprime grande soddisfazione per il traguardo raggiunto: «Con il percorso che abbiamo intrapreso in questi mesi si è realizzata una sinergia positiva tra Provincia, che ha avuto il ruolo di coordinamento e indirizzo e le istituzioni locali che hanno effettuato le scel-

te delle opere strategiche per lo sviluppo del proprio territorio. Con il supporto quindi della Provincia e la partecipazione determinante della Comunità, dei Sindaci e degli amministratori locali, e dopo un percorso di partecipazione che ha interessato singoli cittadini, associazioni, istituzioni e rappresentanti di categorie economiche e sociali, si è giunti a condividere

un elenco di opere pubbliche che diventeranno un volano per lo sviluppo economico di tutte le Giudicarie. Un risultato positivo che permetterà a breve di procedere con l'appalto e la realizzazione delle opere».

Per la messa in sicurezza delle strade, gli interventi avranno un finanziamento di 11 milioni di euro. Di questi, ben sei saranno destinati alla rettifica della

viabilità fra Villa Banale e Ponte Arche. Inoltre il milione di euro per realizzare la rotatoria di Madonna di Campiglio, i 900 mila euro per l'allargamento del ponte S. Nicolò di Carisolo e la messa in sicurezza della parete rocciosa, il milione di euro per il miglioramento della galleria di Ponte Pià, i 650 mila euro per la sicurezza del centro abitato di Javrè.

## DOMENICA A MADONNA DI CAMPIGLIO

## Oltre 500 persone in pellegrinaggio

MADONNA DI CAMPIGLIO

Domenica scorsa le Comunità religiose della Val Rendena, come da tradizione secolare si sono recate in Pellegrinaggio alla Madonna di Campiglio. Oltre 500 persone di tutta la Val Rendena hanno riempito la grande chiesa di "Santa Maria nuova" a Campiglio, condividendo la celebrazione eucaristica celebrata dai quattro Parroci della Valle e animata dal coro dell'Unità Pastorale di "Sopracqua Maria Madre della Misericordia". Don Romeo Zuin ha portato il saluto dei confratelli don Flavio Girardini, don Federico Andreolli e

don Marcello Mengarda che il 17 ottobre compie 84 anni. Don Romeo ha detto «siamo qui per supplicare e ringraziare la Madonna, il primo è per il Seminario e oggi abbiamo in Rendena i seminaristi e chierici Gianluca Loreto e Michele Chiappani».

Don Romeo ha ringraziato i moltissimi ragazzi che hanno partecipato al Pellegrinaggio «è da stamattina alle 8 che sono in piedi, loro si sono incamminati da Pinzolo per raggiungere la Madonna di Campiglio con canti e preghiere». Il decano don Flavio Girardini ha aggiunto «questo è un bel momento per stare insieme, ci

sentiamo una Comunità religiosa di Valle, una famiglia unita insieme con Gesù e Maria». Nell'omelia lo stesso don Flavio parafrasando la risposta di Maria all'annunciazione ha detto «è bello quando si chiede e si ottiene come risposta "eccomi". Invece tante volte la risposta è "non ho tempo, devo fare le mie cose". Noi siamo ossessionati da cosa dobbiamo fare, ma la prima cosa è lasciar fare al Signore, abbandonarsi alla potenza del suo spirito che ci trasforma e aiuta a fare».

Don Flavio citando l'arcivescovo Lauro Tisi ha parlato «della sobrietà come inno alla



Un momento del pellegrinaggio nella chiesa di Santa Maria Nuova

lentezza, per rinunciare all'accumulo di tempo occupato e retribuito, per liberare spazi di opportunità per gli altri, nella gratuità». Al termine della cerimonia religiosa è stato benedetto il "pane del Pellegrinaggio" che i fedeli hanno portato a casa. Don Romeo Zuin ha spiegato «il significato di questo pane è fare fraternità e, aiutare con solidarietà e carità a chi è meno fortunato di noi». (w.f.)

## TIONE

## Con la Sat in gita per "Ottobrata 2017" Iscrizioni aperte

TIONE

La sezione di Tione della Società Alpinisti Tridentini organizza "Ottobrata 2017", a Valvestino, in provincia di Brescia. Le iscrizioni si raccolgono al consorzio turistico di Tione entro e non oltre mercoledì 18 ottobre, versando la quota di partecipazione. Partenza alle 8 dal piazzale delle autocorriere di Tione con mezzi messi a disposizione della Sat. Arrivo al passo del Cavallino per poi proseguire a piedi lungo un comodo sentiero per Monte Manos. Tempo di percorrenza: due ore. (r.ri.)